



# COMUNE DI PATERNO

(Provincia di Potenza)

PROT. 1318 DEL 08/02/2016

**COPIA**

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ATTO Nr. **3**

DEL **29/01/2016**

Oggetto:

COSTITUZIONE DEL GRUPPO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE CON APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO E DELLA RELATIVA DOMANDA DI ADESIONE

L'anno duemilasedici, il giorno ventinove del mese di gennaio alle ore 19.00 nella Sala del Consiglio del Comune di Paterno, convocato con appositi avvisi, il Consiglio Comunale si è riunito, in sessione **straordinaria** seduta pubblica - prima convocazione, con l'intervento dei Signori:

1	Sindaco	GRIECO MICHELE	Si	8	Consigliere	SASSANO MARISA	N
2	Consigliere	LOMANTO ENRICO DOMENICO	Si	9	Consigliere	MAULELLA GIUSEPPE	Si
3	Consigliere	SANGIORGIO GIUSEPPE	Si	10	Consigliere	NOTARFRANCESCO SEVERINO	Si
4	Consigliere	LAINO ANTONIO	Si	11	Consigliere	VOTTA LUIGI	N
5	Consigliere	BITETTI VITO	Si	12	Consigliere	FLORIO ANTONIO	N
6	Consigliere	COIRO VINCENZO	Si	13	Consigliere	LACAVA EDOARDO	Si
7	Consigliere	LABRIOLA MICHELE	No				

LATERZA CARMELA DOMENICA ASSESSORE ESTERNO - ASSENTE

Presenti: **9** Assenti: **4**

Presiede il Sindaco Ing. MICHELE GRIECO

Assiste il Segretario Comunale Dott. GESUALDI PIERLUIGI

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.



# COMUNE DI PATERNO

## (Provincia di Potenza)

Il Sindaco illustra al C.C. la proposta di seguito riportata;

Il consigliere Notarfrancesco dichiara voto contrario alla proposta illustrata ed auspica che il Comune si adoperi di unire l'Associazione esistente con quella che viene a crearsi, il tutto nell'interesse della collettività.

Il Sindaco replica che nella costituzione del gruppo Comunale di protezione civile l'intento è quello di avere alla diretta dipendenza del Sindaco un gruppo Comunale per interventi di soccorso e prevenzione e comunque anche quello dell'Associazione esistente conserva la sua importanza;  
di seguito:

### IL CONSIGLIO COMUNALE

#### PREMESSO CHE:

- il D.Lgs. 25 novembre 1996 n. 625, Attuazione della direttiva 94/22/CEE relativa alla legge n.225/92, istitutiva del Servizio Nazionale di Protezione Civile, assegna al Comune la possibilità di dotarsi di una struttura di protezione civile;
- il D.lgs.112/98 conferisce al Comune funzioni relative alla predisposizione dei piani comunali e/o intercomunali di emergenza;
- tale struttura può proficuamente essere costituita anche con l'apporto volontario delle associazioni e dei cittadini che intendono partecipare alle attività comunali di protezione civile;

#### CONSIDERATO CHE:

- il primo comma dell'art. 15 della Legge n. 225/92, dispone che “nell'ambito del quadro ordinamentale di cui alla legge 142/90 e s.m.i., in materia di autonomie locali, ogni comune può dotarsi di una struttura di protezione civile” che pone in essere ogni azione attesa alla specifica tutela dell'incolumità delle persone in genere, dei loro beni, dell'ambiente circostante e dal patrimonio comune, da calamità naturali o artificiali;
- il terzo comma dell'art. 15 della Legge 225/92 definisce il Sindaco “autorità comunale di protezione civile” ed inoltre stabilisce che “al verificarsi dell'emergenza nell'ambito del territorio comunale, il Sindaco assume la direzione e il coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alle popolazioni colpite e provvede agli interventi necessari dandone immediata comunicazione al prefetto e al presidente della giunta regionale”;
- il primo comma dell'art. 108 del Decreto Legislativo 112/98 dispone che “ogni Comune predisporre dei piani comunali e/o intercomunali di emergenza, anche nelle forme associative e di cooperazione previste dalla legge 8 giugno 1990 n° 142”, ora assorbita, detta legge, nel T.U. n. 267/2000 , sull'ordinamento degli enti locali;
- vi è un particolare e crescente interesse sul sempre maggiore coinvolgimento delle associazioni di volontariato e dei cittadini, nell'ambito di attività di pubblico interesse, che corrispondono ad un bisogno di impegno civico e di responsabilità sociale che caratterizza sempre più la nostra società civile e, in particolare, le giovani generazioni che costituiscono una grande e preziosa risorsa;

#### PRESO ATTO CHE:



# COMUNE DI PATERNO

## (Provincia di Potenza)

- con Delibera di Consiglio Regionale n° 908 del 19/1/2005 la Regione Basilicata ha approvato il Piano Regionale di Protezione Civile;
- con Delibera Consiliare n° 29 del 22/04/2004 la Provincia di Potenza ha approvato il Piano Provinciale di Protezione Civile;
- con delibera di Consiglio Comunale n° 5 del 30/04/2015 il Comune di Paterno ha approvato il nuovo Piano Comunale di Protezione Civile;

**RILEVATO CHE** è necessario organizzare un “sistema antirischio” , attuato lavorando sulla prevenzione, ma anche sulla capacità di un pronto intervento, con la collaborazione di un volontariato di protezione civile da inserire nelle maglie dell’apparato comunale istituzionale;

### VISTO :

- il T.U. sugli Enti Locali n. 267/2000
- la legge n° 266 dell’ 11/8/1991 “Legge quadro sul volontariato”;
- la legge n. 225/1992 “Istituzione del servizio nazionale della Protezione Civile”;
- il D.Lg.vo n. 112/1998 “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali”;
- il D.P.R. n° 613 del 21/9/1994 “Regolamento recante norme concernenti la partecipazione delle associazioni di volontariato nelle attività di protezione civile”;
- il D.P.R. n° 194 dell’8/2/2001 “Regolamento recante norme concernenti la partecipazione delle associazioni di volontariato nelle attività di protezione civile”;
- la Legge regionale n. 25/1998 “Disciplina delle attività e degli interventi regionali in materia di Protezione Civile”;
- la Legge Regionale n° 1 del 12/1/2001 “Nuove norme per la promozione del volontariato”;
- lo Statuto Comunale che valorizza le forme associative e/o organizzazioni di volontariato;
- lo schema di regolamento accluso alla presente;

Per tutto quanto sopra premesso ed esposto

Con voti favorevoli 8 (maggioranza più Lacava)-contrari 01(Notarfrancesco)-astenuti-0-espressi per alzata di mano;

### DELIBERA

- **Di costituire** il Gruppo Comunale dei Volontari di Protezione Civile;
- **Di approvare** il Regolamento del Gruppo Comunale di Protezione Civile, come da schema allegato, composto da n° 15 articoli e la relativa domanda di adesione.
- **Di trasmettere** copia del presente provvedimento al Dipartimento della Protezione Civile Nazionale, alla locale Prefettura, alla Regione Basilicata e alla Provincia di Potenza.
- **Di demandare** al Responsabile dell’Area Tecnica l’adozione di tutti i provvedimenti necessari per l’attuazione di quanto deliberato.

### IL CONSIGLIO COMUNALE



# COMUNE DI PATERNO

(Provincia di Potenza)

Stante l'urgenza, con successiva votazione, con voti favorevoli 8 (maggioranza più Lacava) contrari 01 (Notarfrancesco) - astenuti 0 - espressa nei modi e termini previsti per legge, al fine di definire con tempestività i provvedimenti successivi e consequenziali, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo n. 267/2000.



# Comune di Paterno

( Provincia di Potenza )

P.zza Isabella Morra n. 2 – Tel. 0975. 340301

1

## REGOLAMENTO

1

2

## GRUPPO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE

### Art. 1

#### Costituzione

E' costituito nel Comune di Paterno il Gruppo Comunale di Protezione Civile, a cui possono aderire cittadini volontari di ambo i sessi che abbiano abituale dimora nel Comune di Paterno, allo scopo di



# COMUNE DI PATERNO

## (Provincia di Potenza)

prestare la loro opera, senza fini di lucro o vantaggi personali, nell'ambito della protezione civile in attività di previsione, prevenzione, soccorso e superamento delle emergenze.

Il presente Regolamento, predisposto nel quadro ordinamentale della Legge 225/1992 e 266/91, del D.lgs n.112/1998, D.P.R. n. 194/2001, disciplina l'organizzazione ed il funzionamento del Gruppo Comunale di Protezione Civile.

### Art. 2

#### Finalità

Il Gruppo, nell'ambito del territorio del Comune di Paterno e, se richiesto dalle Autorità competenti anche al di fuori di questo, si propone le seguenti finalità:

- a) ad intervenire tempestivamente in soccorso della popolazione sinistrata, nei casi di calamità naturali e catastrofi sotto la direzione del Coordinatore del Gruppo su esplicita richiesta delle Autorità competenti (commi 1 e 2, art. 11, D.P.R. 194/2001);
- b) di preparare ed addestrare i volontari su tutte le conoscenze: scientifiche, tecniche, operative ed organizzative in materia di Protezione Civile;
- c) di fare prevenzione al determinarsi di qualsiasi evento che possa costituire pericolo per la incolumità delle persone o che può arrecare danni al patrimonio ambientale ed edilizio;
- d) di studiare, elaborare e proporre, agli organi competenti, piani e soluzioni atti ad assicurare sicurezza in materia di protezione civile e tesi alla tutela ed al miglioramento dell'ambiente e della vivibilità;
- e) di vigilare sulle eventuali e possibili fonti di inquinamento, sulla tutela e valorizzazione dell'ambiente e del territorio, provvedendo a segnalare le irregolarità rilevate alle Autorità competenti;
- f) di promuovere nel sociale quanto ritiene opportuno per la educazione e la divulgazione di una coscienza di protezione civile del rispetto della natura e delle norme di sicurezza;
- g) di fornire collaborazione con Organi istituzionali e prestare servizi in materia di sicurezza cittadina e di pubblica incolumità;
- h) di collaborare con Organizzazioni ed Enti che hanno scopi ed indirizzi affini e di aderire a servizi nazionali ed internazionali di protezione civile;
- i) di intrattenere relazioni con fonti scientifiche e Centri di studio specializzati, partecipare e organizzare convegni e studi in materia di Protezione Civile;

### Art. 3

#### Criteri di iscrizione ed ammissione

Tutti i cittadini di ambo i sessi possono essere iscritti al Gruppo purché:

- non abbiano subito condanne;
- non abbiano carichi pendenti;
- abbiano buona condotta;
- abbiano l'idoneità fisica a svolgere attività di volontariato di Protezione Civile;
- siano maggiorenni o abbiano compiuto il sedicesimo anno di età, previo atto di assenso dei genitori o di chi ne fa le veci;
- non abbiano interessi contrastanti o aderiscano ad altra organizzazione o associazione con gli stessi scopi del Gruppo.

L'ammissione al Gruppo è subordinata alla presentazione di apposita domanda (**Allegato A**) ed all'accettazione della stessa da parte del Sindaco o Assessore delegato.



# COMUNE DI PATERNO

## (Provincia di Potenza)

I volontari minorenni non verranno comunque impiegati in attività che possano comportare rischi per la loro sicurezza e saranno inseriti in squadre composte da persone adulte.

Il Comune di Paterno individua le forme più opportune per incentivare l'adesione dei cittadini all'iniziativa.

I volontari ammessi sono dotati di tesserino di riconoscimento, che ne certifichi le generalità, l'appartenenza al Gruppo e l'eventuale qualifica.

Il Comune ha l'obbligo di assicurare i volontari appartenenti al Gruppo Comunale di Protezione Civile contro gli infortuni, malattie o altro, connessi allo svolgimento delle attività di protezione civile, nonché per la responsabilità civile verso terzi, ai sensi dell'art.4 della Legge n. 266/1991 e successivi decreti ministeriali di attuazione od altri provvedimenti legislativi in materia; ha inoltre l'obbligo di fornire ai volontari tutte le attrezzature necessarie, compreso vestiario idoneo, anche attraverso donazioni e contributi di privati o iniziative collaterali.

### **Art. 4**

#### **Responsabile**

Il Sindaco, ai sensi all'art. 15 della Legge 225/1992 e della Legge Regionale n.25/1998, è l'autorità di protezione civile ed assume, al verificarsi dell'emergenza nel territorio comunale, la direzione dei servizi di soccorso e di assistenza alla popolazione.

Il Sindaco o Assessore delegato è il responsabile unico del Gruppo Comunale di Protezione Civile e nomina tra i componenti dello stesso un Coordinatore, con compiti di indirizzo e raccordo con il Sindaco, per le attività del Gruppo.

### **Art. 5**

#### **Compiti del Coordinatore**

Il Coordinatore, in stretto raccordo con il Sindaco o Assessore delegato ed il Gruppo Comunale di Protezione Civile, svolge i seguenti compiti:

- promuove la formazione e l'addestramento degli aderenti al Gruppo, eventualmente creando squadre specializzate, in relazione ai rischi presenti sul territorio;
- cura il costante aggiornamento dei dati relativi a personale, attrezzature, e mezzi a disposizione del Gruppo ed utili ai fini di protezione civile;
- organizza procedure operative e turni di reperibilità degli aderenti al Gruppo;
- cura la operatività e la funzionalità del Gruppo;

Tutte le disposizioni ed i provvedimenti adottati dal Coordinatore dovranno essere portati a conoscenza del Sindaco o Assessore delegato.

Il Coordinatore può nominare, tra i volontari del Gruppo, un Vice-Coordinatore che collabora con lo stesso e lo sostituisce in caso di assenza o suo impedimento, previo specifico atto di delega.

### **Art. 6**

#### **Addestramento dei volontari**

I volontari sono addestrati a cura della Prefettura, dalla Regione Basilicata e dalla Provincia di Potenza, nonché dalla stessa Amministrazione Comunale, tramite tecnici appartenenti a detti Enti o ad altri Organismi facenti parte del Servizio Nazionale della Protezione Civile, oppure mediante professionisti specializzati nel settore.

### **Art. 7**

#### **Emergenza**



# COMUNE DI PATERNO

## (Provincia di Potenza)

Il Gruppo Comunale di Protezione Civile, in emergenza, opera alle dipendenze degli Organi preposti alla Direzione ed al Coordinamento degli interventi, secondo quanto previsto dalle leggi vigenti.

### Art. 8

#### Doveri dei volontari

Gli appartenenti al Gruppo sono tenuti a partecipare alle attività di cui all'art. 2 con impegno, lealtà, senso di responsabilità e spirito di collaborazione.

Essi sono subordinati al rispetto di tutte le norme vigenti in materia di protezione civile e vengono attivati mediante ordini e disposizioni impartiti dal Sindaco o Assessore delegato, tramite il Responsabile dell'Ufficio di Protezione Civile Comunale ed il Coordinatore del Gruppo.

Essi non possono svolgere, nella veste di volontari della Protezione Civile, alcuna attività contrastante con le finalità indicate né sostituirsi agli Organi preposti alla Direzione ed al Coordinamento degli interventi.

In caso di emergenza l'attivazione dei volontari può avvenire anche utilizzando l'istituto della precettazione; il mancato rispetto di tale obbligo, comporta la sospensione e l'espulsione dal Gruppo.

Il volontario è tenuto a partecipare ai corsi di addestramento, così come alle esercitazioni di Protezione Civile organizzate o promosse dal Gruppo.

I Volontari, nell'espletamento delle loro funzioni, sono obbligati a:

- assicurare una buona reperibilità;
- sottoporsi ad eventuali accertamenti sanitari ed alle vaccinazioni;
- tenere un contegno ed un comportamento corretto e leale, soprattutto durante gli interventi, le manifestazioni e le esercitazioni;
- mantenere in modo decoroso i capi d'abbigliamento ed il materiale assegnati loro;
- mantenere in efficienza e conservare con cura le strutture, i mezzi, le attrezzature assegnate al Gruppo;
- contribuire alla pulizia ed all'ordine della sede;
- rispettare gli ordini impartiti e le indicazioni ricevute dal Coordinatore, dal Sindaco o suo delegato e dal Responsabile dell'Ufficio Protezione Civile Comunale.

E' fatto divieto assoluto, a tutti gli aderenti, di sfruttare il nome, l'appartenenza o i segni distintivi del Gruppo per scopi o profitti personali, per motivi non inerenti alla Protezione Civile o con interventi non autorizzati.

E' fatto obbligo agli aderenti di giustificare le assenze nei casi in cui è prevista l'obbligatorietà della presenza; al Coordinatore viene data facoltà di accettare o meno le giustificazioni prodotte.

Il Gruppo ed i suoi responsabili non risponderanno e non si assumeranno nessuna responsabilità delle conseguenze scaturite da qualsiasi tipo d'iniziativa non preventivamente autorizzate.

I contravventori a quanto stabilito dal presente articolo, risponderanno del proprio operato, in prima persona verso i terzi, verso se stessi ed in giudizio e sono passibili di cancellazione dal Gruppo.

### Art. 9

#### Diritti

Ai sensi e con le modalità degli artt. 9 e 10 del D.P.R. 194/2001 e, comunque nel rispetto della legislazione vigente in materia e nei limiti della copertura di bilancio, ai volontari sono garantiti i seguenti benefici, limitatamente al periodo di impiego nell'ambito di operazioni di emergenza o di attività di addestramento, debitamente autorizzate da chi ne abbia facoltà a norma di legge:

- mantenimento del posto di lavoro pubblico o privato;



# COMUNE DI PATERNO

## (Provincia di Potenza)

- mantenimento del trattamento economico e previdenziale, ivi compresi i lavoratori autonomi;
- copertura assicurativa, secondo le modalità previste dall'art. 4 della L. 266/1991;
- rimborso delle spese sostenute, sulla base di idonea documentazione giustificativa e previa autorizzazione del Coordinatore del Gruppo.

### **Art. 10**

#### **Provvedimenti disciplinari**

Il Sindaco o Assessore delegato ed il Coordinatore sono garanti del rispetto e dell'osservanza del presente regolamento.

L'accettazione ed il rispetto del presente regolamento condizionano l'appartenenza al Gruppo.

Le infrazioni comportano la sospensione temporanea, in via precauzionale, disposta dal Coordinatore e l'eventuale espulsione dal Gruppo.

In ogni caso è ammesso il ricorso al Sindaco.

Tutti i provvedimenti devono essere motivati e comunicati per iscritto all'interessato.

I volontari del Gruppo conservano tale qualifica a condizione che non sospendano la loro collaborazione per un periodo superiore a tre mesi se non per cause di forza maggiore verificabili e documentabili.

I volontari perdono definitivamente tale qualifica:

- per dimissioni volontarie;
- per perdita della idoneità psicofisica che non consenta lo svolgimento del servizio;
- per interdizione e inabilitazione;
- per espulsione.

Nel caso di perdita definitiva della qualifica di volontario del Gruppo si provvederà alla cancellazione d'ufficio, con l'obbligo di restituzione di tutto quanto ricevuto in comodato d'uso per l'attività di volontariato.

### **Art. 11**

#### **Ambito di intervento**

Il Sindaco, vista la dislocazione territoriale di rilevante importanza, autorizza il Gruppo Comunale ad operare anche al di fuori del territorio comunale, garantendone la copertura assicurativa, su richiesta degli altri Enti preposti al coordinamento.

### **Art. 12**

#### **Sede**

Il Gruppo Comunale ha sede presso i locali messi a disposizione dall'Amministrazione Comunale.

### **Art. 13**

#### **Disposizioni finanziarie**

L'Amministrazione Comunale si impegna ad istituire nel proprio bilancio annuale apposito capitolo di spesa per finanziare le attività e le iniziative nell'ambito del Gruppo Comunale di Protezione Civile e per assicurare il funzionamento del Gruppo appositamente costituito.

Il Gruppo per il suo funzionamento si può avvalere anche di contributi finanziari di altri Enti, Associazioni o privati.

### **Art. 14**





# COMUNE DI PATERNO

(Provincia di Potenza)

## Disposizioni transitorie e finali

Il presente regolamento è adottato in conformità della vigente normativa nazionale e regionale in materia di Protezione Civile.

Per quanto non espressamente previsto si fa riferimento alla normativa vigente in materia.

## Art. 15

### Entrata in vigore

Il presente Regolamento entra in vigore dalla data di eseguibilità della delibera di approvazione.

1

**ALLEGATO: A**

**Al Sig. SINDACO DEL COMUNE  
di  
PATERNO (PZ)**

### Il/La Sottoscritto / a

Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_  
Nato/a a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_  
Residente a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) C.A.P. \_\_\_\_\_  
Via \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_  
Tel. \_\_\_\_\_ Cell. \_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_  
e-mail \_\_\_\_\_

### **C H I E D E,**

in qualità di volontario, di poter aderire al ***Gruppo Comunale di Protezione Civile***, a tal fine

### **DICHIARA**

(Autocertificazione ai sensi art. 15/1968)

- di essere cittadino/a italiano/a,



# COMUNE DI PATERNO

(Provincia di Potenza)

- di non aver riportato condanne penali,
- di non avere carichi penali pendenti,
- di essere di sana e robusta costituzione fisica (si allega certificazione medica),
- di essere/di non essere iscritto ad altre associazioni di volontariato aventi le stesse finalità,
- di essere in possesso del seguente titolo di studio \_\_\_\_\_

oppure di eventuali qualifiche – titoli – specializzazioni \_\_\_\_\_

- di essere in possesso di patente di guida cat. \_\_\_\_\_ rilasciata il \_\_\_\_\_
- di aver preso visione del regolamento comunale di Protezione Civile e di osservarlo scrupolosamente.

Allega:

1. Copia documento di riconoscimento
2. Certificato di sana e robusta costituzione fisica
3. Curriculum vitae

Paterno li \_\_\_\_\_.

Firma

Riservato al Comune

Prot. n. .... del .....

Esito .....



# COMUNE DI PATERNO

## (Provincia di Potenza)

Il presente verbale viene letto approvato e sottoscritto:

IL SINDACO  
F.to Ing, GRIECO MICHELE

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott. PIERLUIGI GESUALDI

---

**Prot. n.**

Il Responsabile del protocollo, visti gli atti d'ufficio

**ATTESTA**

Che la presente deliberazione

( ) E' Stata pubblicata all'Albo Pretorio on line il 08-02-2016 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124 comma 1 D.Lvo 267/2000);

Dalla residenza comunale, li 08-02-2016

Il Responsabile del protocollo  
F.to

---

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo

Dalla Residenza Comunale, li 08-02-2016

Il Segretario Comunale  
Dott. PIERLUIGI GESUALDI

---

Il Sottoscritto Segretario Comunale, Visti gli atti d'ufficio

**ATTESTA**

Che la presente deliberazione

Esecutiva il giorno 29-01-2016

(X) Perchè dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.vo 267/2000)

( ) decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, D.vo 267/2000)

E' stata affissa all'Albo Comunale, come prescritto dall'art. 124, comma 1, D.L.vo 267/2000 per quindici giorni consecutivi, dal 08-02-2016 al 23-02-2016

Dalla Residenza Comunale, li 08-02-2016

Il Segretario Comunale  
F.to Dott. PIERLUIGI GESUALDI

---

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo

Dalla Residenza Comunale, li 08-02-2016

Il Segretario Comunale  
Dott. PIERLUIGI GESUALDI



# **COMUNE DI PATERNO**

**(Provincia di Potenza)**